

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2305 del 06/05/2022
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME LAMONE IN LOCALITA' SALDINO DEL COMUNE DI FAENZA (RA) PROCEDIMENTO N. RAPP1165 (RISORSE RAA10429 E RAA2319)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2454 del 06/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sei MAGGIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI - ARCHIVIAZIONE
DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA
SUPERFICIALE DA FIUME LAMONE IN LOCALITA' SALDINO DEL COMUNE DI
FAENZA (RA) PROCEDIMENTO N. RAPP1165 (RISORSE RAA10429 E
RAA2319)

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città

metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022 , con la quale è stato

attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

PREMESSO CHE che :

- con determinazione dirigenziale n. 12828 del 19/10/2011 la Regione Emilia Romagna rilasciava al sig. Pirazzini Aldo CF PRZLDA56A12D458T la concessione unificata per la derivazione di acqua pubblica dal Fiume Lamone e rinnovo di derivazione di acqua pubblica sotterranea in località Saldino di Faenza ad uso irriguo e trattamenti fitosanitari procedimento RAPP1163, RAPP1165, RA01A1166;
- con PG/2016/710 del 04/01/2016 il sig. Pirazzini Aldo chiedeva il rinnovo della concessione solo per la concessione superficiale codice RAPP1165 (risorse RAA10429 e RAA2319)

DATO ATTO CHE :

- con PG/2018/5346 lo scrivente servizio chiedeva i canoni 2013-2014 per la concessione unificata RAPP1163, RAPP1165 e RA01A1166 e canoni dal 2015 al 2018 per la pratica RAPP1165;
- con PG/2021/del 21/09/2021 lo scrivente servizio chiedeva a Pirazzini Aldo i canoni 2013-2014 per la concessione unificata RAPP1163, RAPP1165 e RA01A1166 e i canoni 2015-2021 per la pratica RAPP1165 e pozzo risorsa RAA2319;
- Con nota PG/2021/160734 del 19/10/2021 il sig. Pirazzini Aldo dichiarava di non avere più disponibilità dei terreni oggetto di concessione poiché gli stessi erano stati venduti all'Asta e di prendere contatto con il procuratore, dott. Cingolani Pierluigi;
- con nota PG/2022/21085 del 09/02/2022 questo servizio scriveva al sig. Pirazzini Aldo e al sig. Cingolani Pierluigi richiedendo i canoni dovuti per gli anni 2013 e 2014 per la concessione unificata RAPP1163, RAPP1165 e RA01A1166 per un importo pari a euro 631,03 e dal 2015 al 2020 per la pratica RAPP1165 e pozzo risorsa RAA2319 per un

importo pari a euro 1089,78 da versare entro 30 giorni utilizzando il link PAYER.LEPIDA.IT e avvisando che, in mancanza di pagamento o altro riscontro nel termine indicato si sarebbe proceduto ad attivare la Regione Emilia-Romagna, quale ente creditore, per la riscossione coattiva delle somme dovute.

CONSIDERATO che:

- il pagamento del canone è dovuto anche in pendenza del procedimento istruttorio per il rinnovo della concessione, in quanto la normativa prevede che il richiedente possa continuare il prelievo sino all'adozione del relativo provvedimento, nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in corso di rinnovo ai sensi dell' art. 27 R.R. 41/2001;
 - la quantificazione comprende gli anni dal 2013 al 2020 poiché a partire dall' anno 2021 il bene demaniale è stato venduto all' Asta;
 - dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni ed indennizzi demaniali i canoni risultano regolarmente versati per il periodo dal 2001 al 2012, mentre non risulta il versamento di alcuna somma relativa agli anni, dal 2013 al 2014 per la concessione unificata RAPP1165, RAPP1163, RA01A1166 e dal 2015 al 2020 per la concessione unificata RAPP1165 (risorsa RAA10429 e risorsa RAA2319), per complessivi € 1.720,81;
 - a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla concessione risulta costituito in data 10/01/2006 un deposito cauzionale di euro 51,65 per la pratica RA01A1166 (risorse RAA2319 e RAA1867) e in data 04/06/2012 un deposito cauzionale di euro 300,00 per la concessione unificata RAPP1163 , RAPP1165 RA01A1166 (risorse RAA2319,RAA1867, RAA10428, RAA10429) ;
- su proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

attestata da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA, CHE SI INTENDONO INTEGRALMENTE

RICHIAMATE:

1. di archiviare la domanda di rinnovo presentata ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Regionale 41/2001, come modificato dall'art. 3 del Regolamento Regionale 4/2005, presentata da Pirazzini Aldo PRZLDA56A12D458T, assunta agli atti regionali con il prot. 710 del 04/01/2016, procedimento RAPP1165 (risorsa RAA10429 e risorsa RAA2319);
2. di dare atto che l'importo dei canoni arretrati e interessi, riferito al periodo dal 2013-2020 alla data odierna è di € 1.720,81 per la derivazione d'acqua pubblica superficiale da da fiume Lamone e sotterranea in località Saldino comune di Faenza (RA) pratiche RAPP1163, RAPP1165, RA01A1166;
3. di dare atto che per il recupero dei canoni dovuti relativi alle annualità 2013-2014 per la pratica unificata RAPP1163, RAPP1165, RA01A1166 e dal 2015 al 2020 per la pratica RAPP1165, (risorsa RAA10429 e risorsa RAA2319) quantificato in euro 1720,81, a titolo di capitale e interessi, sarà attivata presso i competenti uffici regionali la riscossione coattiva della somma dovuta;
4. di notificare il presente provvedimento a Pirazzini Aldo e al dott. Cingolani Pierluigi mediante PEC;
5. di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art 133 .1, lett. b), dgl. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le

controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

dott. Ermanno Errani

Originale Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.